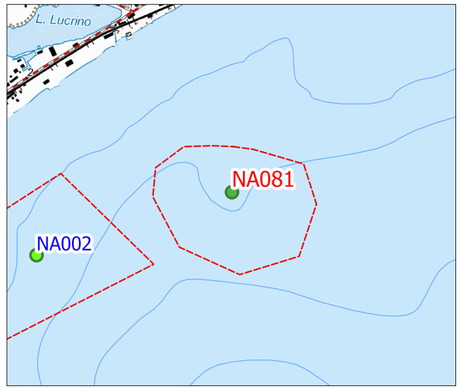
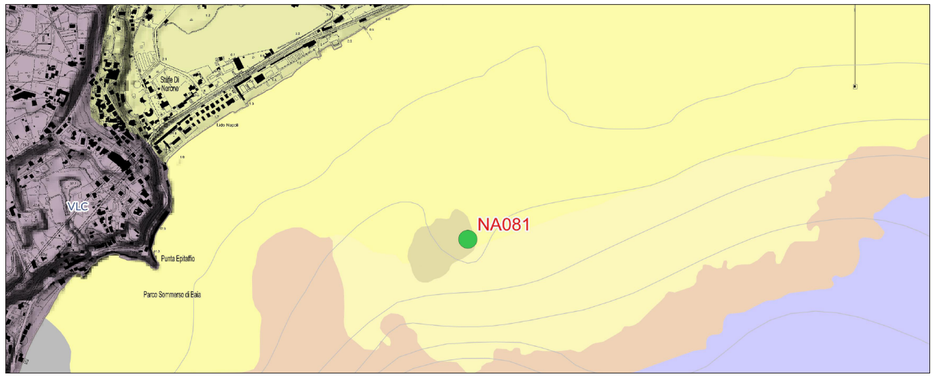
081 Secca delle Fumose

Nell'area marina sommersa situata nel tratto di mare antistante la zona di Lucrino, a qualche centinaia di metri dalla riva, sono presenti manifestazioni idrotermali tra i ruderi di epoca romana ad una profondità variabile tra -10 e -12.8 m.





Provincia / CM	Napoli
Comune	Pozzuoli
Località	Secca delle Fumose
Foglio IGM 1:50.000	447
Coordinata x	423170
Coordinata y	4519525
Latitudine	40°49'23,36"N
Longitudine	14°5'20,02"E



Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	si
geologia applicata	
geologia marina	
geomorfologica	
idrogeologica	
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	
vulcanologica	si

VALENZA	
archeologica	primaria
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	primaria
ercusionistica	secondaria
faunistica	
naturalistica	primaria
paesaggistica	
storica	
turistica	primaria



Panoramica dei Campi Flegrei con indicazione della Secca delle Fumose.



Fondali antistanti la zona di Lucrino denominata Torre di Pulcinella o Secca delle Fumose caratterizzata da manifestazioni idrotermali tra i ruderi di epoca romana. Profondità variabile tra -10 e -13 m (da https://www.centrosubpozzuoli.it/3-immersione-secca-delle-fumose/).

La secca delle Fumose è sita a circa 750 m dalla attuale linea di costa, e a 300 m da quella antica ora sommersa. Su un fondale che va da –9 a –15 m, si trovano una serie di 26 torri definite in “opus Pilarum”. Il sito viene denominato “delle fumose” poiché si colloca su un’area di forte attività vulcanica ed è sede di visite subacquee organizzate. L’area di “Secca delle Fumose” è situata nel tratto di mare antistante il monte Nuovo a qualche centinaio di metri dalla riva, dove sono presenti emissioni di gas spesso associate ad emissioni di acqua con temperature variabili fino ad un massimo di 82°C. L’area maggiormente interessata dal processo di degassamento si trova ad una profondità variabile da 10 a 14 m. La composizione chimica delle fumarole sottomarine risulta essere a CO_2 dominante, con minori concentrazioni di H_2, H_2S, CH_4, N_2, O_2, Ar, He e CO. L’attività fumarolica interagisce con la assoluta ricchezza di biodiversità, ed infatti è comune vedere pesci che nuotano attraverso le bollicine delle fumarole e le emissioni di acqua calda.